

Previsioni agrometeorologiche all'inizio dell'anno

Автор(и): Растителна защита
Дата: 04.01.2021 Брой: 1/2021



Le temperature superiori alla norma di dicembre, con valori massimi che hanno raggiunto i 17-18°C in molte località delle aree di pianura (Knezha, Pleven, Lovech, Veliko Tarnovo, Ruse, Silistra, Pazardzhik, Plovdiv, Stara Zagora, Chirpan, Elhovo, Varna, Burgas), hanno prolungato i processi vegetativi nelle colture autunno-vernine. Le temperature insolitamente elevate hanno innescato un rigonfiamento prematuro delle gemme in alcune specie frutticole a fioritura precoce (pesco, ciliegio), che porterà a una riduzione della loro resistenza al freddo.

Durante il primo periodo decadale di gennaio, le condizioni agrometeorologiche saranno determinate da temperature superiori alla norma. All'inizio del mese, in molte località delle aree di pianura, i loro valori medi giornalieri supereranno nuovamente il minimo biologico richiesto per la vegetazione delle colture cerealicole invernali.

Un raffreddamento e la cessazione dei processi vegetativi nelle colture autunno-vernine sono attesi durante la seconda metà del primo periodo decadale.

Durante il secondo e il terzo periodo decadale, le temperature previste, vicine alle norme climatiche, manterranno i cereali invernali e la colza in uno stato di dormienza. Le diffuse nevicate previste miglioreranno le condizioni di svernamento delle colture autunno-vernine. Il frumento è entrato nell'inverno in diversi stadi fenologici, a causa della prolungata siccità autunnale e delle semine ritardate. I cereali invernali seminati tardivamente, alla fine dell'autunno, non sono ben affrancati e si trovano negli stadi di emergenza e di formazione fogliare precoce in alcune località delle regioni meridionali del paese (stazioni agrometeorologiche – Plovdiv, Haskovo, Lyubimets, Sliven, Yambol). Una parte significativa delle colture di frumento svernerà nello stadio delle tre foglie. Nello stadio di accestimento, che è lo stadio idoneo per lo svernamento, si trovano i cereali invernali seminati nel periodo agrotecnico ottimale (stazioni agrometeorologiche – Bazovets, Novachene, Pavlikeni, Targovishte, Sandanski, Pazardzhik, Karnobat, Dolni Chiflik).

A gennaio, le temperature minime previste, fino a -15°C , in condizioni di assenza di copertura nevosa e con persistenza più prolungata, saranno critiche per i cereali invernali non accestiti e per le colture di colza invernale che non sono riuscite a formare una rosetta durante la loro vegetazione autunnale.

Le precipitazioni attese a gennaio, intorno e sopra la norma, aumenteranno le riserve di umidità del suolo nello strato di 100 cm. Le precipitazioni superiori alla norma di dicembre (Kardzhali – 194 l/m^2 , Haskovo – 142 l/m^2 , Sliven – 125 l/m^2 , Stara Zagora – 123 l/m^2 , Silistra – 109 l/m^2) hanno aumentato bruscamente le riserve di umidità negli strati superficiali del suolo. All'inizio dell'inverno, nei campi di frumento, le riserve di umidità del suolo nello strato di 50 cm nella maggior parte delle aree di pianura hanno raggiunto livelli superiori all'85-90% della capacità di campo (CC).

A gennaio, condizioni più idonee per eseguire la potatura invernale nei vigneti e nei frutteti si verificheranno durante il terzo periodo decadale.

Fonte: NIMH